

RASSEGNA DELLA STAMPA RUSSA



DAL 1995 al servizio della Comunità
di Affari Italiana in Russia

Mosca, Elektrichesky Per.8, Str.5 - Tel/fax +7 495 739 05 05
info@unimpresa.ru – www.unimpresa.ru

Inserti:

► SEGNALAZIONE DI NOTIZIE DAI SITI ON LINE RUSSI
a Cura del GIM



Moscow Chisinau Rome Paris Naples Milan
CARNELUTTI SINCE 1898



Mosca, Elektrichesky Per. 8, Str. 5

Tel/fax +7 495 7390505

info@unimpresa.ru – www.unimpresa.ru



№ 73 del 16 ottobre 2018

(la rassegna della STAMPA RUSSA è bisettimanale: martedì e venerdì)

Eventi, problematiche e dati statistici generali

- A Moghilëv, capoluogo regionale bielorusso, dal 10 al 12 ottobre si è svolto il **V Forum delle regioni della Bielorussia e della Federazione Russa**. All'importante manifestazione, tenutasi sotto l'egida delle Alte Camere dei parlamenti, hanno partecipato oltre 4 mila persone, compresi molti giovani. Nel suo intervento alla seduta plenaria del Forum il **Presidente Vladimir Putin** ha ribadito che *"la Russia valorizza le relazioni con la Bielorussia e intende rafforzare la collaborazione bilaterale in tutti gli ambiti"*. A suo parere, i Paesi sono in grado di aumentare gli scambi commerciali dai \$32,4 mld attuali a 50 mld di USD. Il Presidente si è detto convinto che *"ambedue gli Stati continueranno a sviluppare l'integrazione euroasiatica malgrado uno "scontro di interessi"*. Il Presidente bielorusso **Aleksandr Lukashenko** ha evidenziato l'importanza di alcune recenti decisioni dei capi dello Stato e ha chiamato ad eliminare certe limitazioni nei rapporti commerciali. Le agenzie d'informazione, nonché *Rossijskaja gazeta (RG)* del 15.10 (p.2) hanno messo in risalto la straordinaria accoglienza che Lukashenko ha prestato a Putin dopo il Forum: l'ha portato personalmente in una "Volga" degli anni '60 ammodernata nel suo villaggio nativo dove ha offerto una cena a base di prodotti caserecci.

- Sabato 13 ottobre la sessione del Fondo Monetario Internazionale (FMI) e della Banca mondiale ha approvato il documento **Bali Fintech Agenda**, ovvero un piano di svolta delle autorità finanziarie mondiali verso il mercato delle nuove tecnologie finanziarie. Alcuni osservatori internazionali hanno notato che attualmente il FMI sostiene che *"i rischi procurati dalle nuove tecnologie finanziarie sono controllabili e il loro contributo sociale, nel risolvere alcuni problemi globali, sarà abbastanza grande e aiuterà i popoli dei Paesi poveri e di quelli in via di sviluppo a vincere la disegualianza"* – (*Kommersant (Kom-t)* del 15.10, pag.2 – [link](#)).

- Giovedì 11 ottobre è avvenuto quello che gran parte del mondo ortodosso ha aspettato e temuto: il Sinodo di Costantinopoli (di Istanbul) presieduto dal patriarca ecumenico, Bartolomeo I, ha accolto la richiesta della Chiesa ortodossa ucraina di diventare "autocefala", indipendente dal Patriarcato russo. Al fine di iniziare questo processo di autonomia il suddetto Sinodo ha abolito il documento sul passaggio della metropoli di Kiev sotto la giurisdizione del Patriarcato di Mosca, approvato oltre 330 anni fa, nel 1686. Ha fatto anche di più: ha riabilitato Filarete, il patriarca ucraino scomunicato dalla Chiesa

ortodossa russa per aver distaccato il “ramo” ucraino nei primi anni '90, ovvero dopo la fine dell'Unione Sovietica. Il Patriarcato russo, come hanno riferito molti giornali, ha reagito con sdegno e rabbia, evocando *“il rischio di uno scisma che tornerebbe a dividere il mondo cristiano dopo quasi un millennio, poiché la Chiesa russa sarà costretta a rompere le relazioni eucaristiche con Costantinopoli”*. Per il patriarcato di Mosca il Sinodo di Costantinopoli *“con la riabilitazione di Filarete, che aspira alla guida della “nuova” Chiesa ucraina, ha oltrepassato una linea rossa”*. Molti giornali hanno previsto che il confronto delle diverse Chiese ortodosse in Ucraina *“possa ora sfociare nella violenza”*.



Tenuto conto di tutte le circostanze e delle conseguenze della scelta di Bartolomeo, ieri (15.10) **il Sinodo della Chiesa russa ha preso la decisione di rompere completamente le relazioni con il patriarcato di Costantinopoli**. D'ora in poi i preti della Chiesa ortodossa russa non potranno effettuare le messe con il clero del Patriarcato di Costantinopoli. A conclusione della riunione del Sinodo il **metropolita Ilarion** ha espresso la speranza che il buon senso vincerà e il Patriarcato di Costantinopoli rivedrà le sue decisioni

relative all'Ucraina – (RG, pag.11, *Kom-t*, p.4, e *Nezavisimaja gazeta* (NG), pp.1-2, del 12.10; *Expert* № 42, pag.7, RG, p.7, e RBK, pag.4-5, del 15.10; RG, p.3, *Kom-t*, p.4: [link](#), *Vedomosti*, p.6, e gli altri quotidiani di oggi 16 ottobre).

- Dopo aver passato tutte le fasi preliminari della localizzazione della produzione in Russia la **società danese Novo Nordisk, leader mondiale nel settore farmaceutico**, ha iniziato a produrre **insulina in cartuccia o in siringa-penna** nella sua fabbrica di Kaluga. Gli investimenti della compagnia hanno già superato 8 mld di rubli (circa 112 mln di euro). Il vicepresidente Mike Doustdar ha rivelato che le capacità produttive della società consentono di soddisfare tutte le richieste del mercato russo relative alle insuline moderne – (RG del 9.10, p.7).

Dal 12 al 14 ottobre a Mosca e in altre città russe ha avuto luogo il **“Festival delle scienze”**, al quale hanno partecipato oltre 2,5 mln di persone. Nella terza decade di questo mese (20-29.10) a Mosca si terrà il **“Festival dei cartoni animati”** – (RG, pag.6, e *Profil* № 39, pag.63, del 15.10).



Economia

- **Situazione generale:**

Venerdì 12 ottobre **Dmitrij Medvedev** ha partecipato ad una **riunione dei capi di governo dei Paesi dell'Organizzazione per la Cooperazione di Shanghai**, che si è svolta a Dušanbe, capitale del Tagikistan. I partecipanti hanno preso in esame lo stato attuale e le prospettive di sviluppo della collaborazione commerciale, economica e umanistica, nonché la realizzazione di alcuni programmi comuni e il bilancio per il 2019. I convenuti hanno rivelato che adesso le sanzioni americane e internazionali sono dirette contro i membri chiave dell'Organizzazione, la Russia e la Cina. Durante la discussione questo momento è divenuto motivo per ribadire la necessità della regolamentazione dei conti in valute nazionali. I partecipanti hanno rivelato che, malgrado varie restrizioni, l'Organizzazione di Shanghai continua a sviluppare la cooperazione. Nel 2017 gli scambi commerciali della Russia con altri membri sono aumentati a \$120 mld e la tendenza ad un ulteriore aumento prosegue anche quest'anno.

Ieri il Presidente del CdM ha presieduto la **riunione del Consiglio per gli investimenti stranieri**. Ha sottolineato che le autorità russe intendono applicare più attivamente la partnership pubblico-privata e semplificare le modalità relative alla conclusione delle concessioni – (RG del 15.10, p.2, e di oggi 16.10, pag.2: link).

La commissione dell'Unione degli industriali e degli imprenditori russi (RSPP in russo; con una struttura simile a Confindustria) ha espresso dei giudizi critici sulla **gestione del progetto nazionale "L'economia digitale"** che costerà circa 2.800 mld di rubli (circa 40 mld di euro). Gli

esperti della commissione non credono che l'Organizzazione autonoma non commerciale "L'economia digitale" (composta da numerose strutture statali) dovrebbe avere il diritto di prendere decisioni a nome di tutta la comunità imprenditoriale. I membri dell'organizzazione non hanno condiviso i pareri resi noti dalla RSPP. Si prevede che gli stanziamenti budgetari per il progetto ammonteranno a 1.08 mld di rubli. La **Banca Mondiale** ha rivelato che *"La FR sarà in grado di entrare tra i leader globali della digitalizzazione, se le priorità dichiarate saranno integrate ad un'efficiente strategia di sviluppo economico"* – (Kom-t del 15.10, p.9, e del 16.10, p.2). A questo punto segnalo un articolo pubblicato da RBK (12.10, p.11): il manager della Bain&Company ha analizzato alcuni **nuovi metodi dell'economia digitale** necessari per risolvere i compiti degli organi antitrust.

Nel descrivere l'attuale situazione economica la stampa ha messo in evidenza che nel terzo trimestre **il numero delle offerte di vendita delle aziende operanti nel mercato secondario** è aumentato del 10% rispetto al medesimo periodo dell'anno scorso. Però, il costo di queste aziende è diminuito dello stesso 10% – (Kom-t del 5.10, p.2: "Monitoraggio"). I giornali hanno riferito inoltre sulla diminuzione del totale dei depositi delle persone fisiche ad agosto e settembre e sul **deflusso di capitale privato**. Tuttavia alcuni altri giornali hanno evidenziato che *"la presenza di non residenti nei mercati dei titoli di stato rimane abbastanza significativa"*. Gli statistici della Banca Centrale, però, non hanno fissato un "deflusso rafforzato" dei depositi in valuta ad agosto, di cui hanno scritto molti quotidiani. Insomma, il quadro attuale è abbastanza contraddittorio – (Kom-t del

15.10, p.2 – [link](#), e p.8; *Expert* № 42, p.88, e *Profil* № 39, p.7, del 15 ottobre).

Tuttavia, in una settimana le diverse grandi banche hanno aumentato i **tassi d'interesse sui crediti al retail**. A parere di molti ricercatori, tutto ciò avviene in seguito al deflusso delle risorse finanziarie della popolazione e ad un irrigidimento della politica monetaria e di credito. Secondo gli analisti, *“l'incremento del denaro per le banche spinge in avanti anche i tassi d'interesse sui crediti”* – (RG, pp.1 e 5, e RBK, p.13 del 15.10).

*“Il piano di **dedollarizzazione dell'economia russa** non toccherà i proprietari della valuta e dei depositi in valuta, come un nuovo pacchetto di sanzioni non porterà alla rottura completa delle nostre relazioni con gli USA”* – ne è convinto **Mikhail Eskindarov**, rettore dell'Università finanziaria presso il governo della FR. Ha motivato il suo punto di vista nell'intervista rilasciata a RG (9.10, pag.7: [link](#); vedi un articolo sul dollaro in Russia pubblicato da *Profil* (№ 39, pag.47-49).



- **Settori e mercati**

La rassegna delle pubblicazioni settoriali comincia questa volta dal supplemento di 4 pagine *“Innovazioni”* a RG del 15 ottobre, in cui vengono trattate le diverse realizzazioni (la difesa contro gli attacchi dei “pirati informatici”, ovvero degli hacker, ecc.) e le problematiche del settore in pieno sviluppo. A questo punto

segnalo subito l'edizione del settimanale *Expert* di lunedì 15.10 (№ 42, pag.63-77) che ha pubblicato il **rating delle università russe**, che preparano gli imprenditori ad una nuova economia, **per il loro contributo allo sviluppo innovativo della Russia e di tutto il mondo**. Negli ultimi 10 anni i laureati delle università russe hanno creato non meno di 600 forti startup tecnologiche.

Segnalo ancora *Expert* (№ 42 del 15.10, pag.23-37: [link](#)), poiché gli analisti finanziari di questa rivista hanno fatto un grande lavoro. Hanno **valorizzato il totale dei capitali investiti dalle compagnie e dalle imprese operanti nella Federazione Russa**. In seguito a questo lavoro il settimanale ha compilato il rating delle società russe più attive nell'investire in diversi settori e industrie, che, a parere dei titolari e dei direttori generali, hanno migliori prospettive nel prossimo decennio. Una conclusione significativa degli analisti afferma che in Russia operano **solamente 40 compagnie che investono nei principali fondi aziendali \$0,5 mld l'anno e soltanto 20 compagnie con investimenti di oltre 1 mld di USD**. Tra i 5 leader del rating si trovano: Gazprom, Rosneft', LUKoil, Ferrovie russe Spa (RZhD) e “Gazpromneft”.

Dalle pubblicazioni sull'andamento del **mercato e dell'industria automobilistica** si ricava un ristagno delle vendite di macchine usate che durante l'estate sono rincarate del 9%. Secondo i dati dell'Agenzia “Avtostat”, il 54% dei circa 43 mln di autoveicoli che hanno circolato in Russia all'inizio di quest'anno aveva “un'età” superiore ai 10 anni – *Kom-t* del 10.10, pag.9. Nell'edizione del 12 ottobre lo stesso quotidiano ha riferito (p.9 – [link](#)) che *“l'apparato del vicepremier Dmitrij Kozak ha proposto di **riformare il sistema del dazio di rottamazione per l'industria automobilistica**”*. È probabile che l'importo del dazio sarà aumentato di un terzo; le somme raccolte dai dazi sulle autovetture

importate saranno dirette a sostenere le esportazioni di auto “made in Russia”.

RG (10.10, pag.4 – [link](#)) ha descritto un “**impetuoso**” **sviluppo del car sharing** in Russia negli ultimi tre anni e ha previsto che entro il 2025 solamente a Mosca il parco del car sharing supererà 30 mila automobili. *Expert* (№ 42, pp.79-85) nella sua breve rassegna “*Avto*” ha, in particolare, presentato un nuovo modello – già di quarta generazione – del fuoristrada “Santa Fe”, promosso per il mercato russo dalla compagnia coreana Hyundai.



Il settimanale ha riportato inoltre (p.6) una “battuta” del Viceministro dell’Industria e del Commercio Aleksandr Morozov, il quale durante una conferenza ha affermato che “i metallurghi russi, in linea di massima, non sono mai stati in grado di produrre un buon metallo per l’industria automobilistica”. Le società “offese” hanno risposto al Viceministro e, grazie a questa “discussione”, siamo venuti a conoscenza che l’industria, nonostante il sostegno statale di 350 mld di rubli, non sarà in grado di completare il programma decennale che prevede l’aumento della produzione di nuove autovetture da 1,2 mln a 3,1 mln di unità entro il 2020. Allo stesso tempo molte società metallurgiche hanno investito decine di mld di rubli (ad

esempio, la compagnia “*Russkaja stal*” (Acciaio russo, oltre 55 mld di rubli) e hanno ammodernato la produzione per soddisfare le richieste degli stabilimenti automobilistici che, purtroppo, stanno arrivando solamente negli ultimi mesi.

I giornali hanno ultimamente rivelato che:

- il governo non ha ancora sufficienti risorse finanziarie per la **costruzione di nuovi rompighiacci** (a proposito il costo del primo rompighiaccio atomico della nuova serie “Leader”, senza IVA e spese aggiuntive, ammonterà a circa 99 mld di rubli) – *Kom-t* del 12.10, p.10, e del 15.10, pp.1 e 9);
- l’**export di aerei ed elicotteri russi** è minacciato poiché l’agenzia “Rosaviazia” non ha ricevuto il permesso delle autorità aeronautiche internazionali di certificare nuovi prodotti destinati all’estero – (*Vedomosti* del 4.10, p.11);
- il “colosso” **Gazprom** vede diminuire la propria capitalizzazione – (*NG* del 10.10, p.4 – [link](#)).

In conclusione segnalo brevemente che la stampa ha descritto:

- i risultati finanziari e le prospettive del **mercato russo delle macchine fotografiche** – (*Kom-t* del 2.10, p.10),
- l’**aumento degli introiti della cinematografia nazionale** – (*Vedomosti* del 2.10, p.11; *Kom-t* del 21.09, p.9, e del 16.10, p.10),
- l’inizio dell’**era della TV digitale in Russia** a partire dal 2019 e lo sviluppo dei canali televisivi “MIR” e NTV – (*RG*, p.7, e *Izvestia*, p.4 – [link](#), del 10 ottobre, *Kommersant* dell’11.10, p.10).

Finanza, dogana, fisco, leggi, settore assicurativo

- Ieri (15.10) **Vladimir Putin** ha accolto il **governatore del gruppo Vnesheconombank (VEB) Igor' Shuvalov** e ha discusso con lui il nuovo schema di lavoro dell'istituto finanziario. Il Presidente ha ascoltato inoltre le proposte di Shuvalov relative al coordinamento più stretto dell'attività di VEB, Sberbank, VTB, Gazprombank – (RG del 16.10, p. 2 – [link](#)).
- Gli auditor e analisti della **Corte dei Conti federale** hanno studiato molto attentamente la **bozza del Bilancio della FR per gli anni 2019-2021** e nella sua perizia hanno espresso molte critiche metodologiche e anche aritmetiche. Gli esperti di alcuni giornali non hanno condiviso tutte le osservazioni della Corte capeggiata dall'ex Vicepremier e Ministro Aleksej Kudrin. Allo stesso tempo hanno messo in rilievo l'osservazione della Corte, secondo la quale *“i piani del governo di accelerare lo sviluppo economico possono risultare anche irrealizzabili poiché con i ritmi di crescita previsti dal CdM non è possibile superare la Germania entro il 2024”* – (Kom-t, pag.2, e Vedomosti, p.4: [link](#), di oggi 16.10).
- *Expert* (№ 42 del 15.10, p.6) ha commentato **l'acquisto dell'85% delle azioni della banca “Vozrozhdenie” da parte della corporazione finanziaria VTB**. Gli analisti sono convinti che VTB, che ha una ricca esperienza di incorporazione di vari istituti finanziari di credito anche più grandi di “Vozrozhdenie”, in breve tempo riuscirà ad ottenere il 100% delle azioni della banca posseduta prima dai fratelli Anan'jev. Ad ogni modo l'integrazione definitiva delle banche si prevede entro il 2020.
- *Kommersant* di oggi (16.10) ha riassunto le numerose critiche dei giuristi del Consiglio

presso il Capo dello Stato, espresse nei confronti delle modifiche proposte dal Ministero delle Finanze alla legge “Sull'organizzazione delle assicurazioni nella FR”. Queste modifiche riguardano prima di tutto **le regole dell'ingresso degli assicuratori stranieri** nel mercato russo verso la fine di agosto del 2021. Da parte sua *Expert* (№ 42 del 15.10, pag.48-52) ha evidenziato la dinamica positiva nell'attività dei tribunali arbitrali in Russia.

- *Vedomosti* (9.10, pp.8-9: [link](#)) ha pubblicato un'ampia conversazione con Aleksandr Frolov, 30 anni, fondatore e partner esecutivo del fondo “Target Global”. Nel rispondere a numerose domande del quotidiano l'imprenditore ha raccontato delle esperienze della sua società e della situazione attuale del mercato russo del capitale a rischio.



Gli esperti del mercato russo del lavoro hanno calcolato che il **salario medio in Russia** adesso ha raggiunto 36.000 rubli al mese, il 5,6% in più su base annuale. Il salario medio a Mosca ammonta a circa 50mila rubli – (*Profil* № 42 del 15.10, pag.7). A questo punto segnalo ai lettori un articolo di *Kommersant* (12.10, p.2) in cui si afferma che **due terzi dei cittadini russi sottovalutano i loro redditi reali**.

Regioni e Territori della Federazione Russa

Oggi, come promesso una settimana fa, riassumiamo le numerose pubblicazioni delle ultime tre settimane dedicate a diversi aspetti della vita economica, sociale e culturale nelle seguenti Repubbliche, Regioni, Territori, città e megalopoli – Mosca e San Pietroburgo.

- **Territorio del Transbajkal:** i grandi progetti d'investimento, lo sfruttamento dei giacimenti, ecc. – (*Expert* № 39 del 24.09, pp.51-58);
- **Città di Nakhodka:** i problemi del porto marittimo orientale, grande centro di esportazione di carbone della Siberia e dell'Estremo Oriente – (*Profil* № 36 del 24.09, pp.40-45);
- **Regione e città di Krasnodar:** il capoluogo ha superato 1 mln di abitanti; l'erario ha cominciato il prelievo dell'imposta balneare – (*RG* del 25.9, p.10; *Izvestia*, 1.10, p. 1 e 4-5);
- **Città di Cheljabinsk** (Urali): il grande centro metallurgico è soffocato dalle discariche strapiene e dal caos di gestione delle aziende comunali – (*Metro* del 26.09, pag.5);
- **Regione di Penza:** molte agevolazioni per la realizzazione dei progetti d'investimento prioritari – (*RG* del 28.09, p.5);
- **Repubblica degli Adughi** (Caucaso Settentrionale): la prima scuola digitale, la riqualificazione di molti territori della capitale Majkop – (*RG* del 28.09, p.15);



- **Regione di Ulyanovsk:** le innovazioni per l'abbellire il capoluogo regionale – (*RG* del 2 ottobre, p.A2 del supplemento "*Innovazioni*");
- **Regioni adiacenti ai Mari dell'Artico:** lo sviluppo economico dei territori e della Rotta marittima che "apre" alcune zone nuove – (*RG* del 3.10, pag.4, *Profil* № 38 dell'8.10, pp.7-9, e № 39 del 15.10, pag.10-14, *RG* del 16.10, p.5);
- **Città di San Pietroburgo:** i servizi comunali e la pubblicità *outdoor* con introiti di 3,4 mld di rubli nel 2017 – (*RBK* del 5.10, p.12, e *RG* del 12 ottobre, p.7);
- **Regione di Mosca:** il nuovo governo regionale; quest'anno gli investimenti nell'economia ammonteranno a circa 850 mld di rubli, la trasformazione dei municipi e le importanti novità nell'amministrazione delle case in campagna a partire dal 2019 – (*RG* del 26.09, p.6, e de; 10.10, p.10; *Kommersant* del 9.10, p.3; *NG* del 12.10, p.4);
- **Città di Mosca:** come guadagna la capitale russa, lo sviluppo dei trasporti e i bus elettrici sulle vie della città; l'aumento dei prezzi nel mercato immobiliare, comprese le case per l'élite; Mosca è una "città intelligente"; la difesa e il sostegno ai pensionati; nel 2018 aumenterà il numero di centri commerciali – (*Kommersant Den'ghi* № 37 del 26.9, p.18; *Kom-t* del 26.09, p.5, e del 27.09, pp.1 e 9, *Vedomosti* del 9.10, p.11, *NG* del 10.10, p.2; *Expert* № 41 dell'8.10, pp.24-26, *RG* del 9.10, p.10, *Kom-t* del 9.10 e dell'11.10, pp.10, *Vedomosti* del 9.10, pag.7).

***Cari lettori, grazie per l'attenzione.
Cordiali saluti.***

***A cura di Valerij Shvetsov,
con la collaborazione di Anita Mengon e di Giada Tosatto***

e-mail: valerio.m@yandex.ru

Telefono - cell: +7 (916) 531-04-45

